



Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in “Law, Digital Innovation and Sustainability”

1. Informazioni Generali

Il corso di laurea è istituito a partire dall'a.a. 2020/2021 sulla LM/SC – GIUR Scienze Giuridiche.

Il corso di laurea è erogato totalmente in inglese.

La sede di svolgimento del Corso è Via Parenzo 11, Roma.

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Giurisprudenza.

giurisprudenza@luiss.it

Direttore del Corso di Studi: prof. Fernando Christian Iaione ciaione@luiss.it

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nel 2020/2021.

2. Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui circa un terzo come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

3. Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University www.university.it nella specifica sezione del Quadro A4.

Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A2.

4. Criteri e Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nelle classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza

L-14 (DM 270/04) e 2 (DM 509/99) – Scienze dei servizi giuridici
 L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) – Scienze dell’economia e della gestione aziendale
 L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) - Scienze Economiche

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all’interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05
- Aziendale SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS/P11,
- Giuridico IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/17, IUS/20 e IUS/21
- Ingegneristico ING-IND/35, ING-INF/05
- Informatico INF/01
- Matematico-Statistico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06; MAT/06

Fermo restando quanto sopra, l’iscrizione è subordinata comunque alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione e al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Per le modalità di verifica si rinvia a quanto definito nel bando pubblicato sul sito di Ateneo.

Considerato che gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell’Unione Europea oltre l’italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, per gli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana sarà prevista la frequenza di un corso di lingua italiana organizzato dall’Ateneo.

L’iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l’estate (e comunque non oltre il 16 novembre 2020), alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione, al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2.

Link : <http://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

5. Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Allo studente è concesso:

- il passaggio da un corso di Laurea Magistrale ad un altro all’interno della Luiss;
- l’iscrizione tramite abbreviazione di corso a studenti già in possesso di un titolo di Laurea Magistrale e Vecchio Ordinamento;
- l’iscrizione e il relativo riconoscimento di esami per studenti in possesso di Master di I o II livello.

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l’ammissione, l’anno d’iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.



Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea>

<https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

6. Modalità di svolgimento del tirocinio

Il tirocinio potrà essere svolto presso imprese, Amministrazioni Pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Per possono essere riconosciuti fino a n. 8 crediti formativi.

Sia i tirocini curriculari finalizzati al conseguimento dei CFU previsti dal singolo piano di studi che quelli svolti senza tale finalità prevedono il medesimo iter.

Tutte le informazioni relative ai tirocini sono disponibili sul sito dell'Ateneo nella pagina del Career Services <https://www.luiss.it/career-services/tirocini/tirocini-curriculari>

7. Precorsi

L'Ateneo offre a tutti i nuovi iscritti l'erogazione di un insieme di precorsi online, al fine di consolidare le competenze specifiche richieste per affrontare corsi fondamentali del proprio percorso di studi.

Per conoscere la lista dei precorsi offerti v. <https://giurisprudenza.luiss.it/info-didattica/precorsi>.

Al termine dei precorsi online sono previsti dei test finali di autovalutazione ai quali gli studenti sono invitati a sottoporsi al fine di permettere la verifica dell'acquisizione delle competenze e il monitoraggio di eventuali carenze.

Sul sito del Dipartimento vengono pubblicati, entro maggio, eventuali precorsi ritenuti obbligatori e propedeutici al sostenimento di esami <https://giurisprudenza.luiss.it/info-didattica/precorsi>.

8. Regole di propedeuticità

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio del Dipartimento e rese note attraverso il sito internet del Dipartimento.

Tutte le informazioni relative alle regole di propedeuticità sono disponibili sul sito dell'Ateneo nella pagina del Dipartimento.

È data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

9. Piani di studio

Il corso di Studi presenta 2 indirizzi: Digitalization; Sustainability.

Il piano di studi prevede:



- 8 insegnamenti obbligatori e comuni a tutti gli indirizzi al primo anno
- 3 insegnamenti caratterizzanti di indirizzo al 2 anno
- 3 elettivi al 2 anno
- fino a 2 corsi liberi opzionali al 2 anno.

E', inoltre, possibile presentare un piano di studi individuale solamente per la parte relativa agli insegnamenti caratterizzanti attingendo dai vari indirizzi.

Il piano di studi prevede inoltre laboratori di competenze soft, digitali, professionali, linguistiche (in inglese per gli studenti italiani, in italiano per gli studenti stranieri)

La scelta dell'indirizzo avviene al termine del 1 anno

La scelta degli elettivi avviene al termine del 1 anno

La scelta dei corsi liberi avviene al termine del 1 anno

9.1 Brevi note sui corsi liberi

Alla fine del primo anno di corso, lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

Solo quelli opzionati all'interno di specifiche liste proposte dal Dipartimento, fino ad un massimo di due insegnamenti e indipendentemente dalla votazione conseguita, incideranno sulla media ponderata dello studente.

In nessun caso, invece, la valutazione riportata nelle altre tipologie di corsi liberi, al di fuori della rosa di insegnamenti proposta dal Dipartimento (ad esempio quelli sostenuti in Erasmus), concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito per l'assegnazione di borse di studio. Inoltre, non è possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e ne può richiedere l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario:

<https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/piano-di-studi-regole-la-compilazione>

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Direttore del Dipartimento.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento.

10. Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver maturato la percentuale di presenze durante le lezioni deliberata dal Senato Accademico. La verifica delle stesse è affidata ai singoli docenti.

11. Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori)

Le modalità di svolgimento dei piani di studio potranno prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis, analisi empirica, attività laboratoriali volte alla generazione di un cd. "proof of concept" o all'acquisizione di soft skills.

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna, chi apprende e il mondo reale. Il ruolo attivo degli studenti verrà garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assesment (autovalutazione)
- peer-assesment (co-valutazione)
- assesment (etero-valutazione)

Tutti gli insegnamenti saranno, pur nelle varie declinazioni e caratterizzazioni, votati a fornire gli strumenti e i concetti necessari per affrontare le sfide a cui le organizzazioni e le istituzioni sono e saranno sempre più esposte. Tali sfide attraversano vari contesti disciplinari - es. trasformazioni digitali delle funzioni e dei processi organizzativi, Big Data, Internet of Things, logiche di interazione 4.0 e 5.0, logiche di "agile organizing", interazione intelligenza umana/intelligenza artificiale, soluzioni tecniche ed organizzative che favoriscono l'economia collaborativa, circolare, l'immediata applicabilità di soluzioni scientifiche idonee a combattere il cambiamento climatico e più in generale a fluidificare la transizione ecologica e sociale - e sempre più caratterizzeranno l'operatività delle persone. In sede di micro-progettazione, pertanto, particolare attenzione sarà dedicata all'esplorazione dei temi che impattano in primo luogo imprese e istituzioni internazionali, per poi propagarsi alle altre entità sociali.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze e capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Inoltre, sono programmati corsi di coding per lo sviluppo delle competenze digitali a vario livello (corsi creativi, corsi digital, peer learning – students for students, project work, tech cineforum, ecc.) che avranno luogo nel LOFT uno spazio concepito per ospitare e potenziare una cultura accademica basata sul design thinking, sulla tecnologia e sulla creatività.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di Dipartimento può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri, ovvero secondo diverse scansioni funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione ai crediti formativi, alla tipologia di attività, alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuaione degli stessi, se attivati presso altri corsi di studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire. Si possono deliberare mutuaioni anche su insegnamenti attivati presso altre università, purché nel quadro di accordi interateneo.

12. Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta.

Per essere ammesso a sostenere gli esami lo studente deve essersi preventivamente iscritto all'appello, utilizzando le procedure online, nonché essere in regola con l'iscrizione.

La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

L'Ordinamento didattico riserva alle altre attività un determinato numero di CFU acquisibili solo previo superamento della prova finale prevista.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono alla definizione della media ponderata finale compresi i corsi liberi, scelti per un massimo di due esclusivamente all'interno della rosa deliberata dal Dipartimento, indipendentemente dalle votazioni conseguite.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

13. Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di

ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento o suo delegato, può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

14. Attività di tutorato

Le funzioni tutoriali rientrano nell'attività istituzionale dei docenti e si esplicano attraverso un orario settimanale di ricevimento, che il docente deve rendere pubblico all'inizio di ogni anno accademico. In aggiunta alle funzioni tutoriali dei docenti, nell'ambito dell'Ateneo è istituito un servizio di tutorato, che si svolge in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Dalla fusione dei più riusciti modelli del counseling con gli studi degli assetti variabili del mercato e delle consolidate forme di supporto allo studente, nascono tre servizi dedicati allo studente e alla definizione del suo percorso individuale: il Tutorato d'Ateneo e didattico, Academic Gym e il Programma Biografia dello Studente.

La priorità dell'Ateneo è di portare l'alunno al successo, mettendolo nelle condizioni di individuare e ottimizzare le proprie attitudini e potenzialità grazie al supporto di un Servizio di Tutorato. L'elevato grado di competitività nel mercato del lavoro richiede una formazione non solo accademica ma anche esperienziale che non può trascurare la necessità di una crescita umana a tutto tondo già a partire dal percorso di studi.

La conoscenza delle lingue, i tirocini, le soft skills e le competenze digitali rappresentano i requisiti richiesti dal mercato del lavoro e dei quali occorre dotarsi prima della laurea. I colloqui con il tutor serviranno per prendere coscienza delle proprie predisposizioni e possibilità, nella consapevolezza che essere realizzato come individuo è la condizione necessaria per realizzarsi come professionista.

I Tutor di Ateneo sono il principale punto di riferimento durante il percorso universitario e affiancano lo studente per orientarlo e consigliarlo nelle scelte o per supportarlo nell'organizzazione degli studi e nella gestione dei rapporti con le Cattedre, gli Uffici e i Servizi dell'Ateneo.

I Tutor didattici costituiscono un valido aiuto per l'approfondimento di specifiche materie e forniscono una guida per individuare i più efficaci metodi per il superamento delle difficoltà nello studio e per l'approfondimento dei contenuti.

14.1 Academic Gym

Una "palestra didattica" nella quale allenarsi sia sulle materie oggetto d'esame, grazie a esercitazioni pratiche e approfondimenti sugli argomenti più complessi, sia su abilità accademiche trasversali come impostare una tesi di laurea, redigere una bibliografia, scrivere un paper o ricercare fonti bibliografiche sulle banche dati online.

Per ulteriori informazioni cfr. <http://www.luiss.it/studenti/tutorato-e-academic-gym>



15. Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti da attribuire alla tesi è definito sulla base dell'impegno richiesto al fine della sua stesura.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>

Study plan

1st year

Courses for all majors

| Courses | Credits | SSD |
|------------------------|---------|----------------|
| Digital Transformation | 6 | ING- INF/05 |



| | | |
|-------------------------------------------------|---|----------|
| Economics of Innovation | 6 | SCS-P/06 |
| Digitalization, Ethics and the Law | 6 | IUS/20 |
| Law and Policy of Innovation and Sustainability | 6 | IUS/09 |
| Governance of Innovation and Sustainability | 6 | SPS/04 |
| Criminal Compliance and New Technologies | 6 | IUS/17 |
| Intellectual Property Law | 6 | IUS/04 |
| New technologies and Labour Law | 6 | IUS/07 |

Study plan

2nd year

Major: Digitalization

| Courses | Credits | SSD |
|-----------------------------------------------|---------|-----------|
| Management of Innovation and Entrepreneurship | 6 | SECS-P/10 |
| Finance and Financial Technologies | 6 | SECS-P/09 |
| Data Protection Law | 6 | IUS/01 |
| 3 elective courses | 18 | |

Major: Sustainability

| Courses | Credits | SSD |
|--------------------------------|---------|-----------|
| Management of Circular Economy | 6 | SECS-P/10 |
| Green and Sustainable Finance | 6 | SECS-P/11 |
| Regulatory Innovation | 6 | IUS/10 |
| 3 elective courses | 18 | |

Major: Individual

1 to be chosen between

| Courses | Credits | SSD |
|-----------------------------------------------|---------|-----------|
| Management of Innovation and Entrepreneurship | 6 | SECS-P/10 |
| Management of Circular Economy | 6 | SECS-P/10 |



2 to be chosen between:

| Courses | Credits | SSD |
|------------------------------------|----------------|------------|
| Finance and Financial Technologies | 6 | SECS-P/09 |
| Data Protection Law | 6 | IUS/01 |
| Green and Sustainable Finance | 6 | SECS-P/11 |
| Regulatory Innovation | 6 | IUS/10 |
| 3 elective courses | 18 | |

Activities for all majors

| Courses | Credits |
|-----------------------|----------------|
| Internships | 8 |
| Communications skills | 4 |
| Labs & skills | 8 |
| Final work | 16 |